

VareseNews

Pagelle Pro Patria: cambia l'allenatore ma la squadra si spegne ancora

Pubblicato: Domenica 6 Marzo 2022



CAPRILE 5: A Febbraio aveva sfoderato tutte le sue qualità tra parate, riflessi e uscite. Oggi invece un passo indietro: tanti lanci lunghi sbagliati e soprattutto l'intervento sul 3 a 1 da rivedere.

MOLINARI 5,5: Torna a destra e la Pro Patria subisce la rimonta con due gol sulla sinistra, area di campo sempre più maledetta. Nella ripresa Comi dopo il gol si concede di festeggiare in bellezza con un tunnel tra le gambe del difensore. Va cicino al pareggio negli ultimi secondi del primo tempo ma Rizzo compie in tuffo una grande parata.

BOFFELLI 5: Diversi anticipi prima del regalo di compleanno a Comi che lo brucia sull'assist di Bruzzaniti. Viene ammonito sempre in un duello 1vs1 contro l'attaccante, l'intervento sembrava pulito ma non è della stessa opinione il direttore di gara Vergaro.

SAPORETTI 4,5: Sul pareggio è solo in mezzo all'area; sorpreso dallo schema della Pro Vercelli lascia Macchioni da solo con Pierozzi. Sul gol della rimonta viene ancora sorpreso dalla scodellata di Vitale in area, troppo larga la marcatura su Bruzzaniti che ha tutto il tempo di stoppare il pallone e servire Comi.

COLOMBO 6: Gioca solo venti minuti, quelli in cui si vede la migliore Pro Patria, che agisce e colpisce proprio sulla sua corsia.

VEZZONI 5,5: Non è la prima volta che entra a partita in corso con la Pro Patria in vantaggio e si ritrova al triplice fischio con i tigrotti rimontati. Tuttavia non è mai il responsabile sui gol presi, anzi su tutti e quattro i gol si trova dall'altra parte del campo.

NICCO 6+: Quest'anno ha giocato in tutte le posizioni del centrocampo a tre: come regista ha lasciato qualcosa di buono, anche a destra, dove rientrerà in pianta stabile col ritorno di Bertoni, fa vedere le sue qualità a supporto di Stanzani e Piu. Non si lascia ingolosire dai gole e confeziona l'assist per Piu.

BRIGNOLI 5,5: Non lascia il segno sulla partita ma, in una posizione non sua, inventa un paio di verticalizzazioni interessanti quando il baricentro della Pro Patria è ancora alto e la squadra pressa, ovvero nella prima mezzora.

68' FIETTA 5,5: Col passare dei minuti Brignoli sparisce dai radar e Sala si affida quindi a un giocatore abituato a giocare in una zona nevralgica. Il secondo blackout della Pro Patria, tuttavia, rende praticamente inutile il suo ingresso in campo perché dopo neanche un minuto la Pro Vercelli cala il tris e subito dopo il poker e ai tigrotti non restano che venti minuti di garbage time.

GHIOLDI 5: Nel suo unico inserimento in area rischia di rompersi il polso. Lascia il campo con la squadra in svantaggio ma con una buona punizione dal limite dell'area sprecata da Stanzani.

49' FERRI 5,5: Offre più corsa e qualche strappo rispetto al compagno di ruolo.

PIEROZZI 5: È stato detto e ridetto che la sinistra non è la sua corsia, ma con Pizzul indisponibile, Galli febbricitante e Vezzoni senza i 90' nelle gambe qualcuno dovrà pur giocare in quel ruolo.

Macchioni fa valere la proverbiale astuzia del difensore e lo brucia in occasione del pari.

STANZANI 6-: Il pallone sradicato a Cristini dopo neanche 100 secondi dal fischio di inizio porta al gol del vantaggio. Azione che, almeno simbolicamente, varrebbe come secondo assist consecutivo per Piu. Anche il numero 7 si spegne, per farsi rivedere, come contro il Legnago, soltanto per battere un calcio di punizione.

68' CASTELLI 6-: Come Fietta e Parker entra per cercare il pareggio ma il piano partita viene stravolto e la Pro Patria non si trova più a dover recuperare un “solo” gol di svantaggio bensì tre. Come spesso succede quando subentra, crea anche questo pomeriggio almeno una buona occasione, parata da Rizzo.

PIU 6,5: Conferma il buon momento di forma e per seconda volta in campionato realizza due gol consecutivi. Non è una prima punta ma gioca come un attaccante completo, a conferma che questa stagione è lui il miglior attaccante biancoblu, a partire dal numero di gol realizzati per la squadra: 5.

68' PARKER 5,5: Stesso refrain dei compagni del triplice cambio: 20 minuti a centrocampo a fare sportellate e nient'altro.

Doppio blackout per la Pro Patria: la Pro Vercelli cala il poker

Marco Tresca

marco.cippio.tresca@gmail.com